

Documento di valutazione dei rischi DVR

(AI SENSI DEL TESTO UNICO D. LGS. N. 81/2008, COORDINATO AL D. LGS. N. 106/2009, TITOLO I, CAPO III, SEZIONE II)

Edil Sud S.r.l. [DEMO]
via Roma, 6
BARLETTA 70051 (BA)

Relazione sul rischio incendio

(AI SENSI DEL TESTO UNICO D. LGS. N. 81/2008, COORDINATO AL D. LGS. N. 106/2009, ARTICOLO 46 E
D.M. 10-03-1998)

Data: **15/04/2011**

Revisione n°: **0**

IL DATORE DI LAVORO
(Ing. Datore Antonio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(Sig. Verdi Michele)

IL MEDICO COMPETENTE
(Dott. Bianco Saverio)

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
(Sig. Sicurezza Giuseppe)

Sommario

Dichiarazione di conformità e impegno	3
Premessa	3
Definizione	3
Obblighi del datore di lavoro	3
Obblighi dei lavoratori	4
Modello valutativo	5
Classificazione dei luoghi di lavoro	5
Calcolo del livello di rischio incendio	6
Elenco dei luoghi di lavoro e loro caratteristiche	8
Livello rischio incendio nei luoghi di lavoro	11
Elenco dei lavoratori impiegati nei luoghi di lavoro	12
Misure di prevenzione e protezione	13

Dichiarazione di conformità e impegno

Con la sottoscrizione della presente relazione facente parte del DVR, il datore di lavoro consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la presente relazione sulla valutazione del rischio, completa degli allegati è stata redatta ai sensi del Testo Unico D. Lgs. 81/2008, coordinato al D. Lgs. n. 106/2009, Articolo 46 e D.M. 10-03-1998;
- che provvederà alla revisione della stessa in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, che avverrà nel termine di trenta (30) giorni dalla rispettiva causale, le misure di prevenzione saranno aggiornate.

Premessa

Definizione

Il Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro con l'articolo 62, comma 1, definisce il luogo di lavoro come luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.

Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto ad eseguire la valutazione del rischio incendio di tutti i luoghi o ambienti di lavoro dell'azienda o unità produttiva. A tale scopo si avvale della collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli addetti al servizio di prevenzione e protezione e del medico competente, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il datore di lavoro successivamente alla valutazione del rischio, è tenuto a prendere i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nei luoghi di lavoro dal rischio di incendio. Tali provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico - organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

Il datore di lavoro dovrà verificare periodicamente la presente relazione che sarà revisionata a seguito di:

- adeguamenti strutturali ed impiantistici;
- ampliamenti;

- variazione dei fattori di rischio individuati;
- significativo cambiamento della attività;
- significativo cambiamento nei materiali utilizzati o depositati.

Obblighi dei lavoratori

Il lavoratore, ai sensi dell'articolo 20, è tenuto a prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, contribuendo così all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Modello valutativo

Per elaborare la presente relazione è stata effettuata una valutazione del rischio incendio per ogni ambiente di lavoro presente in azienda, individuando le sorgenti di rischio ed i lavoratori esposti, considerando anche particolarità legate ad età, sesso, eventuale stato di gravidanza e nazionalità.

In ogni ambiente di lavoro si è provveduto a valutare:

- il tipo di attività;
- le dimensioni e l'articolazione del luogo di lavoro;
- le caratteristiche costruttive del luogo di lavoro compresi i materiali di rivestimento;
- i materiali immagazzinati e manipolati;
- le attrezzature presenti nel luogo di lavoro compresi gli arredi;
- il numero massimo di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti che altre persone
- eventuali persone con difficoltà nell'allontanarsi in caso di emergenza o esposti a rischi particolari.

La valutazione del rischio incendio si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio (p.e. sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio);
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica della adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

Classificazione dei luoghi di lavoro

Ai sensi del D.M. 10-03-1998, art. 2 e allegato I punto 1.4.4, i luoghi di lavoro, in base al proprio livello di rischio incendio, possono essere classificati in:

- luoghi di lavoro a rischio incendio ELEVATO;
- luoghi di lavoro a rischio incendio MEDIO;
- luoghi di lavoro a rischio incendio BASSO.

Luoghi di lavoro a rischio incendio elevato

Sono tutti i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui per presenza di sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali c/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme, ovvero non è possibile la classificazione come luogo a rischio di incendio basso o medio.

Tali luoghi comprendono:

- aree dove i processi lavorativi comportano l'utilizzo di sostanze altamente infiammabili (p.e. impianti di verniciatura), o di fiamme libere, o la produzione di notevole calore in presenza di materiali combustibili;
- aree dove c'è deposito o manipolazione di sostanze chimiche che possono, in determinate circostanze, produrre reazioni esotermiche, emanare gas o vapori infiammabili, o reagire con altre sostanze combustibili;
- aree dove vengono depositate o manipolate sostanze esplosive o altamente infiammabili;

- aree dove c'è una notevole quantità di materiali combustibili che sono facilmente incendiabili;
- edifici interamente realizzati con strutture in legno.

Al fine di classificare un luogo di lavoro o una parte di esso come avente rischio di incendio elevato occorre inoltre tenere presente che:

- molti luoghi di lavoro si classificano della stessa categoria di rischio in ogni parte. Ma un qualunque ambiente a rischio elevato può elevare il livello di rischio dell'intero luogo di lavoro, salvo che l'ambiente interessato sia separato dal resto del luogo attraverso elementi separanti resistenti al fuoco;
- una categoria di rischio elevata può essere ridotta se il processo di lavoro è gestito accuratamente e le vie di esodo sono protette contro l'incendio;
- nei luoghi di lavoro grandi o complessi, è possibile ridurre il livello di rischio attraverso misure di protezione attiva di tipo automatico quali impianti automatici di spegnimento, impianti automatici di rivelazione incendi o impianti di estrazione fumi.

Vanno inoltre classificati come luoghi a rischio di incendio elevato quei locali ove, indipendentemente dalla presenza di sostanze infiammabili e dalla facilità di propagazione delle fiamme, l'affollamento degli ambienti, lo stato dei luoghi o le limitazioni motorie delle persone presenti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Luoghi di lavoro a rischio incendio medio

Sono tutti i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata. Sono da intendersi a rischio di incendio medio tutte le attività previste dal D.M. 16.02.1982, e comunque soggette al controllo da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Luoghi di lavoro a rischio incendio basso

Sono tutti i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio ed in cui, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.

Calcolo del livello di rischio incendio

Per classificare i luoghi di lavoro si analizzano tre (3) fattori così come indicato nella tabella seguente.

Fattore	Livello	Indice di rischio (IR)
Caratteristiche di infiammabilità	A basso tasso di infiammabilità	1
	Infiammabili	2
	Altamente infiammabili	3
Possibilità di sviluppo incendio	Scarsa	1
	Favorita	2
	Elevata	3
Probabilità di propagazione dell'incendio	Bassa	1
	Limitata	2
	Notevole	3

Sommando i risultati indici di rischio (IR) si può definire il livello come indicato nella tabella seguente.

FASCE DI RISCHIO INCENDIO		
Fascia	Indice di rischio (IR)	Rischio incendio
A	$IR \leq 4$	Basso
B	$4 < IR \leq 7$	Medio
C	$IR > 7$	Elevato

Elenco dei luoghi di lavoro e loro caratteristiche

Di seguito si riportano i luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività aziendali, con l'indicazione delle loro caratteristiche.

Ambiente n° 1	REPARTO MAGAZZINO
Attività svolta	Deposito dei materiali da lavorare
Dimensione ed articolazione	Il magazzino ha una superficie di mq 120 ed una altezza media di m 6; è suddiviso in due zone. La prima ospita le scaffalature utilizzate per l'immagazzinamento del materiale; dimensione mq 50. La seconda è utilizzata per movimentare il materiale appena arrivato e quello da spedire; dimensione mq 70.
Caratteristiche costruttive compresi materiali di rivestimento	Il magazzino ha un pavimento di tipo industriale, le pareti in cemento non pitturato e il soffitto in lamiera. Sulla parete esterna sono ricavate 2 finestre con vetri plastificati, una porta con vetri plastificati ed un portone con sistema di apertura a serranda.
Sistema di rilevazione e allarme in incendio	Sono presenti due sistemi di rilevazione incendio, una per ciascuna zona del magazzino, ed una sirena.
Vie di esodo e loro caratteristiche	L'unica via di esodo è evidenziata sul pavimento e conduce sulla strada all'esterno attraverso la porta munita di maniglia antipanico e adeguata segnaletica.
Materiali immagazzinati e manipolati	Materiale ferroso, plastico e legname.
Attrezzature di lavoro presenti compresi gli arredi	n° 2 carrelli elevatori e n° 1 transpallet.
Possibili sorgenti di innesco dell'incendio	n° 2 carrelli elevatori e n° 10 punti luce.
Lavoratori esposti a rischi particolari	
Numero massimo di persone presenti compresi non dipendenti	I lavoratori dipendenti, operai ed impiegati, sono massimo 7. Ai non dipendenti è fatto divieto di accedere all'area magazzino.
Altro	

Ambiente n° 2		REPARTO SALDATURA
Attività svolta	Lavorazioni in ferro	
Dimensione ed articolazione		
Caratteristiche costruttive compresi materiali di rivestimento		
Sistema di rilevazione e allarme incendio		
Vie di esodo e loro caratteristiche		
Materiali immagazzinati e manipolati		
Attrezzature di lavoro presenti compresi gli arredi		
Possibili sorgenti di innesco dell'incendio		
Lavoratori esposti a rischi particolari		
Numero massimo di persone presenti compresi non dipendenti		
Altro		

Ambiente n° 3		UFFICIO AMMINISTRATIVO
Attività svolta	Attività d'ufficio	
Dimensione ed articolazione		
Caratteristiche costruttive compresi materiali di rivestimento		
Sistema di rilevazione e allarme incendio		
Vie di esodo e loro caratteristiche		
Materiali immagazzinati e manipolati		
Attrezzature di lavoro presenti compresi gli arredi		
Possibili sorgenti di innesco dell'incendio		
Lavoratori esposti a rischi particolari		
Numero massimo di persone presenti compresi non dipendenti		
Altro		

Livello rischio incendio nei luoghi di lavoro

Di seguito si riportano i luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività aziendali, con l'indicazione del livello di rischio incendio.

Ambiente n° 1 REPARTO MAGAZZINO			
Caratteristiche di infiammabilità	Possibilità di sviluppo incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello
A basso tasso di infiammabilità	Favorita	Notevole	Medio

Ambiente n° 2 REPARTO SALDATURA			
Caratteristiche di infiammabilità	Possibilità di sviluppo incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello
A basso tasso di infiammabilità	Scarsa	Bassa	Basso

Ambiente n° 3 UFFICIO AMMINISTRATIVO			
Caratteristiche di infiammabilità	Possibilità di sviluppo incendio	Probabilità di propagazione dell'incendio	Livello
Altamente infiammabili	Elevata	Notevole	Elevato

Elenco dei lavoratori impiegati nei luoghi di lavoro

Di seguito si riportano i luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività aziendali, con l'indicazione dei lavoratori dipendenti che svolgono attività al loro interno.

Ambiente n° 1		REPARTO MAGAZZINO
Nominativo		Matricola
1	Rossi Giancarlo	987

Ambiente n° 2		REPARTO SALDATURA
Nominativo		Matricola
1	Neri Francesco	123
2	Neri Vincenzo	456

Ambiente n° 3		UFFICIO AMMINISTRATIVO
Nominativo		Matricola

Misure di prevenzione e protezione

All'esito della valutazione del rischio incendio, il datore di lavoro ha adottato le misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio riportate nella seguente tabella al fine di:

- ridurre la probabilità di insorgenza di un incendio;
- garantire l'esodo delle persone in sicurezza in caso di incendio;
- realizzare le misure per una rapida segnalazione dell'incendio al fine di garantire l'attivazione dei sistemi di allarme e delle procedure di intervento;
- assicurare l'estinzione di un incendio;
- garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio;
- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio.

Misure di prevenzione e protezione
E' stata ridotta la probabilità di insorgenza dell'incendio verificando periodicamente lo stato e l'efficienza delle eventuali sorgenti di innesco
Giornalmente viene controllata la praticabilità delle uscite di emergenza per garantire l'esodo in sicurezza in caso di incendio
E' stato redatto un piano di emergenza ed evacuazione dei lavoratori reso disponibile a tutti
Sono installati adeguati dispositivi per l'estinzione dell'incendio i quali sono sottoposti a periodica manutenzione da parte di ditta abilitata

Documento realizzato con il software

PROGETTO SICUREZZA

QUESTO PROGRAMMA È TUTELATO DALLE LEGGI SUL COPYRIGHT E DAI TRATTATI INTERNAZIONALI.
LA RIPRODUZIONE O LA DISTRIBUZIONE NON AUTORIZZATA DI QUESTO PROGRAMMA O PARTE DI ESSO, SARÀ PERSEGUIBILE CIVILMENTE
E PENALMENTE.